

Eventi straordinari

Esequie di Papa Giovanni Paolo II

4



EVENTO STRAORDINARIO "LE ESEQUIE DI PAPA GIOVANNI PAOLO II"

Evento:

Roma - Scomparsa del Santo Padre: oltre 3 milioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo (fonte: portale www.comune.roma.it del 14/04/2005).

Inizio Evento:

Giovedì 31/03/2005:
Si diffondono le notizie dell'aggravarsi delle condizioni di salute del Pontefice.

Inizio Intervento:

Giovedì 31/03/2005:
A seguito delle notizie sull'aggravarsi dello stato di salute del Santo Padre, il nucleo di valutazione del Comune di Roma composto dal Direttore del Gabinetto del Sindaco ed il Vice Capo di Gabinetto; dal Comandante della Polizia Municipale e dal Vice Comandante – direttore dell'U.O. di Coordinamento mobilità e Grandi Eventi; da rappresentanti del Gruppo XVII della Polizia Municipale; dai Vigili Urbani del nucleo PICS; da rappresentanti del Dipartimento XIII – U.O. Servizi Tecnici Logistici e rappresentanti dell'Ufficio Extradipartimentale della Protezione Civile del Comune di Roma, dopo un sopralluogo in via della Conciliazione e d'intesa con le autorità del Vaticano, predispongono il transennamento dell'area antistante Piazza San Pietro in



previsione del crescente afflusso di fedeli (chiusura a vista in via preventiva).

Soggetti Coinvolti:

3 milioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo per rendere omaggio al Santo Padre; 50.000 le persone transitate nei centri di accoglienza messi a disposizione.



Nei giorni precedenti ai funerali: 21.000 le persone entrate ogni ora nella Basilica Vaticana, 350 al minuto; 13 ore il tempo di attesa medio e 24 ore quello di attesa massima per l'ingresso a San Pietro; 5 Km la lunghezza massima della fila.

Nel giorno dei funerali: 500.000 fedeli in Piazza S. Pietro e in Via della Conciliazione per la messa funebre; 600.000 presenze nelle zone dei maxischermi; 400 disabili sul sagrato. (Dati del Dipartimento della Protezione Civile – portale www.comune.roma.it del 14/04/2005).

Presenti ai funerali 169 delegazioni straniere: 10 sovrani, 59 capi di stato, 3 principi ereditari, 17 capi di governo, 3 consorti di capi di stato, 8 vice-capi di Stato, 6 vice-primi ministri, 4 presidenti di parlamento, 12 ministri degli esteri, 13 ministri, 24 ambasciatori, 10 fra presidenti, direttori generali, segretari generali e presidenti di organizzazioni internazionali.

Hanno concelebrato 157 cardinali. Presenti 700 arcivescovi e vescovi, 3.000 prelati e sacerdoti.

Presenti le delegazioni di 23 chiese ortodosse e ortodosse orientali; 8 di chiese e comunioni ecclesiali d'occidente, 3 di organizzazioni cristiane internazionali. Intervenute anche delegazioni ed esponenti dell'Ebraismo e 17 delegazioni di religioni non cristiane e organizzazioni per il dialogo interreligioso (Fonte: portale www.comune.roma.it del 14/04/2005).

Una delegazione di osservatori della Protezione Civile europea è giunta a Roma per osservare il sistema di gestione della crisi in occasione dei funerali del Santo Padre.

Strutture Operative Coinvolte:

La struttura del Comune di Roma si è mobilitata predisponendo 20.000 persone tra dipendenti comunali, dipendenti delle aziende pubbliche comunali e volontari in collegamento con il Comune di Roma coinvolte nell'evento.

I lavoratori di Trambus hanno sospeso i turni di riposo. Il personale del Servizio Giardini (Dipartimento X), esperto anche di Protezione Civile, ha lavorato ininterrottamente.

I tassisti hanno effettuato corse oltre i propri turni di lavoro. Numerose le famiglie romane che hanno ospitato nelle loro case i pellegrini. Aperte 24 ore su 24 la Sala Operativa Sociale e la Sala Operativa dei Vigili Urbani.



I numeri:

i Vigili Urbani addetti all'usuale viabilità potenziati da 1.300 a 1.500 unità, più 900

vigili in regime straordinario (con aggiunta di ulteriori 200 vigili in occasione dei funerali); 60 operatori comunali di mobilità ed un elicottero in volo per l'intera settimana.

E' stato potenziato del 40% nella settimana il servizio di trasporto pubblico assicurato dagli autobus e dai tram di Roma.

Nel dettaglio:

Trambus: potenziamento da 6.000 autisti giornalieri a 7.800

Me.tro: potenziamento da 1.500 addetti giornalieri a 2.000

Atac: potenziamento del personale non viaggiante da 350 a 400 unità

Sta: potenziamento del personale non viaggiante da 400 a 445 unità

Trambus: potenziamento del personale non viaggiante da 200 a 300 unità, trasportati 1.100.000 passeggeri in più ogni giorno, circa 7 milioni il numero di viaggi effettuati in più sui mezzi pubblici di superficie.

La metropolitana ha trasportato circa 290.000 passeggeri in più ogni giorno, cioè quasi 1.200.000 persone al giorno; nei sette giorni il volume complessivo degli utenti ha superato gli 8 milioni, con oltre 2 milioni di viaggi in più nella settimana.

Il personale AMA è stato potenziato da 600 ad 800 operatori giornalieri (200 a turno) dirottati nell'area di S. Pietro e potenziati da 3.000 a 3.500 gli operatori della pulizia nell'intera città. Domenica 10

aprile erano in servizio 1.100 operatori di pulizia, con un incremento del 33% del servizio.

L'ACEA ha impiegato 30 unità in Presidio e attività di sorveglianza per il Piano di Emergenza Città di Roma, finalizzato alla riaccensione delle centrali di Montemartini e Tor di Valle in caso di black out. 400 unità in servizio in giorno 8 aprile. Durante l'emergenza è stato impiegato personale pari a 700 giornate lavorative suppletive al servizio usualmente svolto per attività elettrica ed idrica (predisposizione di utenze temporanee, presidio di cabine di controllo reti, servizio di autobotti, impianti di adduzione acqua potabile). (Fonte: tabella comunicati stampa). Servizio Giardini (Comune di Roma - Dipartimento X): impiegati 300 dipendenti.

Cooperative sociali convenzionate con il Comune: impiegati 250 operatori in attività di Protezione Civile.

Sala operativa della Protezione Civile in h24.

4 Disaster Manager volontariamente in servizio per il Comune di Roma. 3.500 volontari a livello comunale, 8.000 volontari a livello nazionale. Inoltre, impiegati 11.900 addetti alla sicurezza; 1.000 Vigili del Fuoco; 6 elicotteri (2 della Polizia, 2 dei Carabinieri e 2 delle Forze Armate); 400 soldati, 7.000 persone delle Ferrovie dello Stato e 1.500 autisti di autobus. (fonte: materiale di conferenza stampa e portale www.comune.roma.it del 14/04/2005).



Obiettivi Dell'intervento:

Dare assistenza ai pellegrini giunti a Roma per rendere omaggio al Santo Padre e gestire l'emergenza collegata all'enorme, quanto indefinibile, afflusso spontaneo di persone, limitando contemporaneamente il disagio per la popolazione residente.

Metodologia Dell'intervento:



Per gestire l'emergenza è stato istituito il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al cui interno è stato adottato un modello organizzativo che prevede l'istituzione di funzioni di supporto assegnate ai vari responsabili con il compito di coordinare le singole attività:

- Funzione Coordinamento
- Funzione Informazione alla popolazione

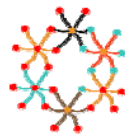
- Funzione Assistenza alla popolazione, accoglienza disabili, sanità
- Funzione Volontariato
- Funzione Forniture e Materiali, Logistica, Centri di Accoglienza
- Funzione Sistemi Informativi, elettricità, telecomunicazioni
- Funzione Stampa e Mass Media
- Funzione Mobilità e forze dell'ordine
- Funzione Rifornimenti idrici
- Funzione Organizzazione Mezzi e Persone del Servizio Giardini
- Funzione Pulizie strade e Bagni chimici
- Funzione Amministrativa
- Funzione Protocollo

Gestione dell' Evento

Di seguito gli aspetti principali riguardanti la gestione dell'evento:

1. Informazione alla popolazione
 - Sito internet del Comune di Roma aggiornato in tempo reale
 - Utilizzo dedicato del call center 060606 reso disponibile in 7 lingue diverse
 - Realizzazione di volantini informativi in lingua italiana e inglese
 - Utilizzo dei pannelli luminosi STA per la diffusione di informazioni dedicate 24h
 - Diffusione di informazioni costantemente aggiornate tramite Sms, RadioRomaComune, Televideo Rai 3.
2. Assistenza alla popolazione
 - 3.500 Volontari coordinati a livello comunale
 - 8.000 Volontari coordinati a livello nazionale
 - 2000 scout
 - rete organizzata di distribuzione dell'acqua a ciclo continuo dalle basi logistiche ai centri di distribuzione principale e la presenza di un' autobotte per l'acqua potabile nell'area di attesa di Tor Vergata
 - Allestimento di complessivi 21 postazioni sanitarie e 100 ambulanze in più fatte arrivare a Roma
 - Predisposizione di strutture di accoglienza per i pellegrini
 - Predisposizione di aree di accoglienza dotate di maxischermi, punti sanitari, bagni chimici, trasporti, distribuzione dell'acqua, corridoi di accesso/deflusso
 - Predisposto un servizio di navetta per diversamente abili in servizio dalle ore 10:00 alle ore 23:30 e dalle 23:30 alle 7:30.
3. Pulizia dei siti
 - 3.600 bagni chimici disposti lungo i percorsi e nelle aree di concentrazione dei fedeli
 - 250 tonnellate di rifiuti in più raccolte nella settimana
4. Mobilità dei trasporti
 - Pedonalizzazione dell'area circostante San Pietro e individuazione di punti di accesso/deflusso alla basilica
 - Utilizzo di aree parcheggio auto e pullman per i pellegrini provenienti da tutta Italia.

Note: i contenuti del Quaderno 4 (Eventi Straordinari: Esequie di Papa Giovanni Paolo II) sono stati elaborati dal Progetto “Network” nel maggio 2006.



Progetto
“Network Comunale di Protezione Civile”
Ufficio Extradipartimentale della Protezione Civile
del Comune di Roma

Piazza di Porta Metronia, 2 – 00183 - Roma
www.networkcomunale.org



con il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale del Progetto
“Protezione Civile come Laboratorio di Qualità Sociale per Roma Capitale”

Luglio 2008